



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare UDC

69/2/18 33/14

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2011.0019765/A

Del 20/07/2011 11:03:00

Da CR - A SEROC

Al Signor Presidente  
della Giunta Regionale della Campania  
on.le Stefano Caldoro

Al Signor Assessore  
ai LL.PP. della Giunta Regionale della Campania

loro sedi

prot. n. 57/sp  
del 18.07.2011

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA**  
(art.75 del Regolamento interno del Consiglio Regionale)

**Oggetto: Comune di Galluccio (CE) – “Completamento di invasi spaziali”.**

**Il sottoscritto Consigliere Regionale del Gruppo Consiliare UDC**

**PREMESSO**

- che in data 09.09.2009 prot.2009.0772683, la regione Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche Attuazione, Espropriazione, disponeva una promessa di finanziamento a favore del Comune di Galluccio (Caserta) di euro 1.000.000 per lavori di “Completamento di invasi spaziali”;
- che il suddetto atto veniva emesso senza la scorta di alcun progetto preliminare o di ipotesi di intervento progettuale presentato dal medesimo Ente beneficiario per cui era del tutto generica la specifica destinazione di una somma così rilevante da parte della Regione Campania;

Sen. G. Corf.  
23/07/11 8



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare UDC

- che all'art. 5 – esecuzione dei lavori – capo V del capitolato d'oneri, parte integrante e sostanziale, del dispositivo regionale concessorio si legge *“l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro sei mesi dalla notifica del decreto di impegno di spesa per i soggetti attuatori già in possesso del progetto esecutivo ed entro 12 mesi dal predetto termine per gli altri ..... in caso di inosservanza, il Settore Comitato Tecnico Regionale si riserva di emettere specifico provvedimento di riprogrammazione del finanziamento”*;

**Atteso**

- che in riscontro alla nota protocollo n. 20110403601 del 23.05.2011 del suddetto Settore Regionale con cui il Comune di Galluccio veniva messo in mora dal dare **esatto adempimento** a quanto riportato in precedenza (art. 5 capo V), l'Ente presentava un *“verbale di consegna parziale dei lavori”* inserendo nel progetto esecutivo (*non corrispondente al progetto preliminare e definitivo approvati*) altre e diverse opere;

**Rilevato**

- che il progetto esecutivo, consegnato in data 07.06.2011, validato dal RUP il data 09.06.2011, è stato approvato con deliberazione di G.M. n° 61 adottata in data 09.06.2011 ma che diventa legittima ed efficace (ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009) solamente il 27 giugno 2011, cioè alla data di effettiva pubblicazione sul sito informativo del Comune, e quindi abbondantemente fuori dai termini prescritti e concessi dal succitato atto regionale (n. 20110403601 del 23.05.2011);

**Considerato**

- che l'Ente locale medesimo sostiene di non avere la disponibilità delle aree su cui si dovrebbero fare i lavori in pendenza di numerosi ricorsi depositati al TAR della Campania e puntualmente notificati alla Regione medesima;
- che viene violato l'art. 130 del Regolamento LL.PP. (ex dpr 554/99), nonché l'art. 49 della L.R. Campania n. 3/07, nonché gli articoli 11 e 79 del D.lgs n. 163/2006 che prevedono le obbligatorie fasi delle procedure di affidamento delle opere pubbliche e, altresì, l'art. 169 del Dpr n. 207/2010 Regolamento di attuazione LL.PP. , ed in ultimo il bando di gara – *lex specialis* - che non prevede la facoltà della consegna parziale o sotto riserva di legge dei lavori e che detta norme speciali inderogabili per l'esecuzione della progettazione esecutiva e delle opere (oltre a non essere possibile la consegna parziale dei lavori il progetto esecutivo deve essere corrispondente alla opere previste dal progetto definitivo approvato);

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2011.0019765/A**

Del 20/07/2011 11:03:00

Da CR A SEROC



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare UDC

- che comunque **la data di inizio lavori deve essere quella prevista dal citato art. 5 – capo V** e che non può essere erogato alcun finanziamento per opere a farsi su aree delle quali il beneficiario non ha la disponibilità.

Tanto premesso,

### INTERROGA

Le **SS.LL.** per conoscere, con risposta scritta, quali iniziative intendano promuovere al fine di evitare che l'operato, la mancata revoca della promessa di finanziamento, possa arrecare un notevole danno erariale alla Regione Campania in considerazione della specificità "europea" del finanziamento.

Napoli, luglio 18.07 2011

On.le Dr. Angelo Giancarmine Consoli

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2011.0019765/A**

Del 20/07/2011 11:03:00

Da CR A SEROC